

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a GOZZONATO ALARICO
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni al Progetto**, sotto indicato.

Autostrada A31 Valdastico nord

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE _

Dall'analisi del tracciato "**proposta Cogollo 1**" quale alternativa al tracciato prescelto "1A", si riscontrano le seguenti criticità e aspetti negativi:

- Realizzazione di due viadotti "Cogollo 1 e Cogollo 2" della lunghezza rispettivamente di 440 m e di 1744 metri in un'area di campagna con presenza di nuclei abitati, che rimarrebbe totalmente esente dal passaggio del tracciato autostradale nel caso della soluzione 1A. Questa area di campagna è una delle poche porzioni di territorio agricolo del comune di Cogollo del Cengio, non interessata direttamente dall'autostrada. Dal punto di vista del consumo di suolo, questa alternativa di tracciato è quindi peggiorativa rispetto alla 1A.
- I due viadotti si sovrappongono sia al bacino di accumulo previsto in località Bojadori (invaso di Meda) sia ad un'area soggetta ad allagamenti durante le piene maggiori (in area soggetta ad esondazione, come riportato nella Carta dei Condizionamenti ambientali, vincolistici e tecnico-funzionali, elaborato 05.03.03.001.02); analogamente le rampe di svincolo del casello di Cogollo sono localizzate in area soggetta ad allagamenti durante le piene maggiori dell'invaso di Meda. E' un'area ricca di idrografia superficiale quali canali artificiali e fossi, con ridotta soggiacenza della falda idrica sotterranea e con presenza di alcuni pozzi di prelievo per uso idropotabile posti appena a monte del tracciato. Ciò comporta maggiori attenzioni costruttive e maggiori costi per drenaggi e/o opere di impermeabilizzazione e risulta non compatibile con la realizzazione dell'invaso (come peraltro già evidenziato al paragrafo 2.2.3. della Relazione Generale di Studio di Impatto Ambientale).
- Il tracciato alternativo "Cogollo 1" sovrappassa il greto del torrente Astico in due punti ravvicinati tra loro, il primo in località Rutello, il secondo circa dopo trecento metri, entro la fascia di rispetto paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 c.1 lett.c).
- Il casello di Cogollo è previsto nella frazione di Rutello (poiché relativamente vicina alla zona industriale di Velo d'Astico), a pochi metri dalle abitazioni esistenti e non, come sarebbe più opportuno in zona industriale. La collocazione del casello sulla sinistra Astico rende necessario costruire un ulteriore ponte sul torrente per collegare la zona di svincolo alla zona industriale di Velo D'Astico che si trova sulla sponda opposta. Questo ponte di svincolo va ad interferire con il viadotto autostradale e l'intersezione dei due viadotti su livelli diversi al di sopra al greto del torrente Astico è risolta alzando la quota delle carreggiate autostradali. Questa soluzione è particolarmente impattante dal punto di vista visivo e paesaggistico se si considera che il greto del torrente Astico è ad una quota di circa 246 m.s.l.m. mentre la quota del nastro stradale del viadotto nel punto più elevato è di circa 272 m.s.l.m., per una differenza di 26 metri, pari all'altezza di un condominio di 8 piani! Sia il casello che i tre ponti sono ubicati dentro la fascia di vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 c.1 lett.c.
- Un aspetto poco evidenziato nell'analisi comparativa delle tre alternative di tracciato di Cogollo, è che questa variante, così come è sviluppata, va a lambire diversi centri abitati quali Bojadori, Rivona, Rutello, Schiri, Piangrande e Seghe di Velo, coinvolgendo un importante numero di residenti in disagi quali rumore, inquinamento, cantieristica, barriera visiva, scempio paesaggistico. Come conseguenza vi sarà lo spopolamento dell'area e il suo conseguente degrado e abbandono da parte dei residenti.
- Paesaggisticamente il tracciato "Cogollo 1" sarà molto impattante sull'ambiente poiché i due cavalcavia

(posti ad una quota superiore al greto del torrente Astico, tra circa +254 m.s.l.m. e 272 m.s.l.m.) saranno visibili dai paesi di Velo d'Astico, Meda, Lago e Arsiero, nonché dalla catena montuosa circostante formata dai monti Summano, Priaforà, Cavigio, Cimone, Cengio, dall'area protetta del Sito Natura 2000 IT 3210040 e dalla vicina Pieve di San Giorgio.

-Inoltre il tracciato alternativo "Cogollo 1" toglierà pregio paesaggistico all'invaso previsto (qual'ora si possa parlare di "pregio").

-Si evidenzia la difficoltà di inserire un'arteria autostradale in un territorio vallivo come quello della Valle dell'Astico.

Di conseguenza, al fine di evitare che vengano avviati i lavori di costruzione di un tratto autostradale, con delle inevitabili e pesanti ripercussioni sul territorio che attraverserà, chiediamo:

Che il CIPE, in sede di approvazione del progetto definitivo tenga conto dei suddetti aspetti negativi del tracciato "Cogollo 1" rispetto al tracciato "1A" al fine di non includerlo nella progettazione esecutiva.

Dall'analisi del tracciato "**proposta Cogollo 2**" quale alternativa al tracciato prescelto 1A si riscontrano le seguenti criticità e aspetti negativi:

-Il tratto in cavalcavia insiste in una zona paesaggisticamente pregevole e con presenza di abitazioni ed inoltre si va a sovrapporre al bacino di accumulo in progetto in località Bojadori e Meda;

- Le rampe di svincolo previste sono molto lunghe e vanno anch'esse a sovrapporsi al bacino di accumulo in progetto (risultando non compatibile con la realizzazione dell'invaso, come sottolineato al paragrafo 2.2.3. della Relazione Generale di Studio di Impatto Ambientale);

-La barriera di Cogollo del Cengio è stata collocata a ridosso della frazione di Rutello e collegata alla viabilità esistente SP 350 tramite una nuova strada da realizzarsi lungo il greto del torrente Astico. Si fa notare l'estrema vicinanza del casello con l'abitato esistente (sia di Rutello che di Rivona) con i conseguenti disagi che porterà agli abitanti. Si fa notare altresì l'aumento di consumo di suolo e la trasformazione in area urbanizzata di un'area prettamente residenziale e agricola.

-Quest'area è ricca di idrografia superficiale quali canali artificiali e fossi, con ridotta soggiacenza della falda idrica sotterranea e con presenza di alcuni pozzi di prelievo per uso idropotabile posti appena a monte del tracciato.

-Per l'abbassamento della quota del tracciato e per la ristrettezza delle aree per lo svincolo, la barriera di Cogollo sarà dimezzata: ciò significa entrata solo in direzione Rovigo e uscita solo da provenienza Rovigo. Quindi, dal punto di vista funzionale questa non è una soluzione auspicabile.

-Dal punto di vista paesaggistico il tracciato "Cogollo 2" sarà maggiormente impattante sull'ambiente rispetto all'alternativa 1A poiché il tratto di cavalcavia e gli svincoli saranno maggiormente visibili dai paesi di Velo d'Astico, Meda, Lago e Arsiero, nonché dalla catena montuosa circostante formata dai monti Summano, Priaforà, Cavigio, Cimone, Cengio, dall'area protetta del Sito Natura 2000 IT 3210040 e dalla Pieve di San Giorgio. Il casello e la nuova strada di raccordo con la strada provinciale esistente, sono

ubicati all'interno della fascia di vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 c. 1 lett.c).

-Il tracciato alternativo "Cogollo 2 " toglierà pregio paesaggistico all'invaso previsto (qual'ora si possa parlare di "pregio").

-Si evidenzia la difficoltà di inserire un'arteria autostradale in un territorio vallivo come quello della Valle dell'Astico.

Di conseguenza, al fine di evitare che vengano avviati i lavori di costruzione di un tratto autostradale, con delle inevitabili e pesanti ripercussioni sul territorio che attraverserà, chiediamo:

Che il CIPE, in sede di approvazione del progetto definitivo tenga conto dei suddetti aspetti negativi del tracciato "Cogollo 2" rispetto al tracciato "1A" al fine di non includerlo nella progettazione esecutiva.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data CARRE' 24/10/2017
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante


(Firma)